



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 11/12/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 novembre 2013, n. 2219

Articolo 12 bis, comma 1, della legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1. Rimodulazione percentuali di risparmio esercizio finanziario 2013.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Provveditorato - Economato d.ssa Gianna Elisa Berlingerio di concerto con il Direttore dell'Area Finanza e Controlli dott. Angelosante Albanese, riferisce quanto segue.

La legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1 recante "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia", al titolo II detta disposizioni concernenti misure urgenti in materia di contenimento dei costi degli apparati amministrativi con ciò conformandosi a quanto previsto dagli articoli 6 e 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122.

Con sentenza n. 182 del 7 giugno 2011 la Corte Costituzionale ha precisato che al di là delle manovre di contenimento sulle singole separate poste in bilancio, compete alla autonomia legislativa regionale la possibilità di manovrare complessivamente, al fine di adempiere ad un unico complessivo risultato, liberamente modulato all'interno delle singole poste.

In linea con il predetto indirizzo giurisprudenziale, con l'articolo 2 della legge regionale 25 luglio 2011 n. 20 è stato aggiunto alla legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1 l'articolo 12 bis rubricato "Modulazione percentuali di risparmio".

Con precedente deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2009, n. 1775 veniva effettuata una prima rimodulazione percentuale di risparmio per l'esercizio finanziario 2013 a favore del Consiglio Regionale, all'esito delle verifiche effettuate sugli stanziamenti del bilancio 2013 relativamente ai capitoli di spesa afferenti alla formazione del personale.

In prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario, all'esito della ricognizione effettuata anche su altri capitoli di spesa interessati alle misure di contenimento delle spese di funzionamento, si rende necessario procedere ad una ulteriore rimodulazione degli spazi finanziari sulla base di esigenze appalesatesi in corso di esercizio sia presso il Servizio Provveditorato - Economato che presso lo stesso Consiglio Regionale (nota n. 12704 in data 29 luglio 2013 del Presidente del Consiglio regionale).

Resta inteso che sulle voci di spesa non interessate dal presente provvedimento di rimodulazione delle percentuali di risparmio si applicano le percentuali di riduzione delle spese come stabilite dalle leggi nazionali o regionali.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Con la presente deliberazione

vengono rimodulati spazi finanziari, anche a favore del Consiglio Regionale, nell'ambito dei capitoli del bilancio regionale afferenti alle spese da comprimersi ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 78/2010 al fine di addivenire ad una disponibilità complessiva compatibile con i principi stabiliti dalla Corte costituzionale con sentenza n. 182 del 7 giugno 2011.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L R. n. 7/97 - art. 4 - comma 4 - lett. a).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Provveditorato - Economato d.ssa Gianna Elisa Berlingiero e dal Direttore Area finanza e Controlli dott. Angelosante Albanese;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di procedere ad una ulteriore rimodulazione delle percentuali di risparmio ai sensi dell'articolo 12 bis della legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1, come specificato nell'allegato alla presente deliberazione;
3. di dare atto che la rimodulazione di cui al presente provvedimento è limitata al solo esercizio finanziario 2013 essendo condizionate eventuali rimodulazioni nei prossimi esercizi alle esigenze della Giunta regionale e all'evoluzione della normativa in materia di contenimento delle spese di funzionamento delle regioni;
4. di dare atto che per le voci di spesa non interessate dal presente provvedimento di rimodulazione delle percentuali di risparmio si applicano le percentuali di riduzione delle spese come stabilite dalle leggi nazionali o regionali;
5. di notificare la presente deliberazione all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale;
6. di provvedere alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale (BURP).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente